

IL NOSTRO DUOMO

Oggi siamo chiamati a ricordare la dedicazione a Dio della Cattedrale, il nostro Duomo, dico "nostro", perché è la chiesa di tutti. A noi - penso un po' a tutti - il Duomo appare come il cuore della città. Il cuore è vivo - mi sono detto - se vi pulsa il sangue. Senza sangue diventa un reperto, un oggetto. Così il nostro Duomo. E come fare perché non corra questo rischio? Ebbene, se noi vogliamo in qualche misura essere sangue che pulsa nel cuore della chiesa, dobbiamo pensare alla pietra angolare, che fa da fondamento, su cui costruire la nostra vita di credenti. La pietra angolare è Gesù. Il Duomo questo ci ricorda. Ha una sua ragione d'essere se vi pulsa lo Spirito di Gesù, se andiamo ad attingere allo Spirito di Gesù, se uscendo portiamo nella vita, quella di tutti i giorni, lo Spirito che animava Gesù.

Sant'Ignazio di Antiochia, grande padre della chiesa, scriveva: "È meglio essere cristiani senza dirlo, che dirlo senza esserlo". Anche l'immagine dell'albero nelle parole di Gesù oggi nel vangelo va in questa direzione. Da che cosa riconosci se c'è fede vera o solo un simulacro apparente di fede? Dai frutti dell'albero: "Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è un albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto". E aggiunge. "L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene, l'uomo cattivo dal suo cattivo cuore trae fuori il male". "L'uomo buono... cuore buono". Perdonate, ma mi ha fatto molto pensare questo aggettivo "buono", oggi un po' desueto, che però subito parla, parla ogni volta che pensiamo o diciamo: "Quello è un uomo buono, quella è una donna buona... quello che ha fatto è una cosa buona. Ha un cuore buono!". Un aggettivo semplice, ma immediato. Ebbene io ho un cuore buono? Se non l'ho, anche se mi dico cristiano non lo sono. Vedete quanto cammino mi rimane da fare. E se uno l'ha un cuore buono, anche se non si dice cristiano, lo è. Questo è un richiamo per me che frequento le chiese. Anni fa un amico, che, da decenni ormai, si è preso in casa uno psicopatico, mi raccontava che alcuni giorni prima, gli occhi velati da estrema tristezza, gli confidava: "Sono triste, la gente mi vede e mi guarda male". Lui reagì duro dicendo: "E poi vanno in chiesa! A fare?". Gli rispose: "Vanno in chiesa a pregare le statue". E' un rischio da cui ci mette in guardia il vangelo d'oggi. Una cosa non dobbiamo scordare: che la chiesa siamo tutti noi! La chiesa sarà aperta se le porte del nostro cuore saranno aperte. Papa Francesco non si stanca di ricordare a tutti i livelli [...] una sua interpretazione di un passo dell'Apocalisse sul bussare di Dio. "Pensate" dice "a quello che dice l'Apocalisse. Dice una cosa bella: che Gesù è alla porta e chiama, chiama per entrare nel nostro cuore. Questo è il senso dell'Apocalisse. Ma fatevi questa domanda: quante volte Gesù è dentro e bussa alla porta per uscire, per uscire fuori, e noi non lo lasciamo uscire, per le nostre sicurezze, perché tante volte siamo chiusi in strutture caduche, che servono soltanto per farci schiavi, e non liberi figli di Dio?". Mi sono chiesto: "Quante volte il Signore bussa in me per uscire?".

OGNI GIORNO PERSEVERANTI INSIEME

Sabato 19 e domenica 20 ottobre votazioni per le elezioni del CPP (*alla fine delle s. Messe*)

DOMENICA 20 OTTOBRE

“La comunità si racconta e festeggia i 50 anni di presenza delle nostre suore”
cf. *locandine esposte*

Domenica 20 ottobre ore 11.00 incontro genitori Gruppo Medie (*sala della Comunità*)

Martedì 22 ottobre ore 15.30 OVER60. Lettura ad alta voce

Giro d'Italia leggendo: LOMBARDIA - IL ROMANZO DI MILANO di Tito Livraghi

Martedì 22 ottobre ore 18.30 incontro formativo di AC (*aula C*)

Martedì 22 ottobre ore 21.00 inizio del gruppo giovani (*oratorio*)

Mercoledì 23 ottobre ore 18.00 in cappella Santa Messa e a seguire formazione per i corresponsabili delle visite natalizie alle famiglie (*sala della Comunità*)

Mercoledì 23 ottobre ore 21.00 CINECIRCOLO. Film: *Il campione*

DOMENICA 27 OTTOBRE

la domenica di formazione sul tema della MISSIONE:

Gesù si avvicinò e disse: andate!

ore 10.00 s. Messa; a seguire caffè, ascolto, condivisione e scambio in *sala della Comunità* (per i bambini giochi in oratorio); ore 12.15 preghiera e conclusione

I VOLONTARI DELLO SMAC e gli OVER60 propongono martedì 29 ottobre ore 15.30 in *sala della Comunità* L'ALLEGRA VECCHITUDINE: abbinare felicità e invecchiamento è possibile!
Relatrice e animatrice dott.sa Cristina Cortesi - INCONTRO APERTO A TUTTI!

CONFESSORI A DISPOSIZIONE PER LE RICONCILIAZIONI

don Dario, salvo altri impegni pastorali, sarà in confessionale ogni *venerdì dalle 17.00 alle 18.00*

don Paolo, salvo altri impegni pastorali, sarà in confessionale ogni *sabato dalle 17.00 alle 18.30*